

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ENTE SACRA DI SAN MICHELE PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITA' PER L'ANNO 2023

Con la presente scrittura

TRA

La Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, Direzione Cultura e Commercio, in persona del dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale Musei e Siti Unesco, Ing. Sandra Beltramo (di seguito "la Regione"), domiciliata ai fini del presente atto presso la sede regionale di Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino

E

l'Ente religioso Sacra di San Michele, codice fiscale 08484460012, con sede in Sant'Ambrogio di Torino (TO), in persona del Rettore, padre Claudio Massimiliano Papa (di seguito l'Ente)

per intervento di valorizzazione del compendio immobiliare della Sacra di San Michele

PREMESSO CHE

- Con legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione conferma all'articolo 12 di riconoscere nella Sacra di San Michele il monumento simbolo del Piemonte, promuovendone la conoscenza e la valorizzazione e favorendo altresì azioni volte al recupero ed al mantenimento delle attività strutturali dell'edificio, nonché alla realizzazione di iniziative culturali, che ne fanno centro di scambio ed integrazione delle culture regionali d'Europa, della spiritualità, della pace;
- l'art. 7, comma 1, della legge regionale 11/2018 prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 della citata legge e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla stessa, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il

ricorso al convenzionamento con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura”; il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale;

- la Regione Piemonte negli anni ha riconosciuto alla Sacra di San Michele contributi per iniziative progettuali, finalizzate alla valorizzazione e fruizione dell’Ente, realizzate presso il complesso immobiliare della Sacra, di grande interesse culturale ed artistico, in grado di esaltare l’eccezionalità della sua storia secolare e la spettacolarità della sua collocazione;

- il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte, ai sensi dell’art. 6 della L.R. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 05.07.2022, al capitolo 2.1.1. (Patrimonio artistico monumentale) conferma la collaborazione avviata con l’Ente religioso, prevedendo che “La Regione Piemonte intende non solo consolidare la destinazione di tipo religioso e di culto del complesso, garantendo il bilanciamento fra ampliamento della fruizione e misure di tutela e conservazione del bene, ma anche, nel rispetto della tradizione e della natura del luogo, ampliare la valorizzazione, migliorando l’esperienza complessiva di visita, grazie al potenziamento dei servizi al pubblico”;

- il Programma di attività regionale, inoltre, prevede al capitolo 1.3.4 che la Regione, “nell’attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare reti, sistemi e sinergie anche con soggetti privati, per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo”. Tali attività e le relative progettualità possono essere sostenute adottando lo strumento della convenzione con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate dall’unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, dalla presenza di altri apporti economici, dalla ricaduta promozionale sul territorio del progetto in chiave di visibilità e valorizzazione turistica e culturale;

- con D.G.R. n. 14-7778/2023/XI del 27/11/2023 “L.R. 11/2018. Sacra di San Michele. Riconoscimento di un contributo a sostegno di progetti per la valorizzazione dell'Abbazia, anno 2023. Spesa complessiva di Euro 58.000,00 (euro 38.000,00 sul cap. 182840/2023 ed euro 20.000,00 sul cap. 182840/2024)” la Giunta Regionale ha riconosciuto all'Ente religioso Sacra di San Michele un contributo di € 58.000,00 a sostegno e partecipazione delle spese connesse alle progettualità di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l'anno 2023;

- con la medesima D.G.R. è stata demandata alla Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore Valorizzazione Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco l'attuazione di quanto stabilito dalla suddetta deliberazione, mediante adozione di specifico atto convenzionale, con il quale sono precisate le modalità di dettaglio dell'assegnazione del contributo.

Dato atto che responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco, Ing Sandra Beltramo.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

La presente Convenzione disciplina la concessione del contributo riconosciuto all'Ente finalizzato a sostegno e partecipazione delle spese connesse alle progettualità di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l'anno 2023.

Art. 2 Durata

La presente Convenzione ha durata annuale decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima ed è valida fino al 31.12.2023.

Art. 3 Impegni a carico delle parti

3.1 L'Ente si impegna a realizzare nell'anno 2023 le attività di valorizzazione come da programmazione agli atti del Settore competente, assicurando i più elevati standard qualitativi nel rispetto delle leggi vigenti.

3.2 L'Ente si impegna a comunicare alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma di attività, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

3.3 L'Ente è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. L'Ente resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività oggetto di convenzione.

3.4 L'Ente adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

3.5. L'Ente si fa altresì carico di ogni altro onere di carattere logistico e organizzativo, di mantenimento e funzionamento delle strutture per le attività oggetto della convenzione.

3.6 La Regione Piemonte si impegna ad erogare per l'anno 2023 a favore dell'Ente un contributo pari ad euro 58.000,00 per le iniziative progettuali, come meglio dettagliate e in proporzione ai costi evidenziati nella documentazione agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco.

Art. 4 – Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo

4.1 Il contributo complessivo di Euro 58.000,00 viene liquidato in due quote, con le seguenti modalità:

- la quota di acconto pari ad Euro 38.000,00 ad avvenuta sottoscrizione della presente convenzione;
- la quota a saldo pari ad Euro 20.000,00 al termine della realizzazione delle attività progettuali, dietro presentazione della seguente documentazione:

- a) relazione sull'attività svolta;
- b) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite all'attività svolta, redatto sulla base dello schema fornito dal Settore competente. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario;
- c) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato;
- d) copia dei giustificativi e delle relative quietanze a copertura del contributo regionale assegnato.

4.2 La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

4.3 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative all'attività oggetto della convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3.2, della presente convenzione.

4.4 L'Ente è tenuto a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato, per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento di eventuali attività di controllo.

Art. 5 Recesso, scioglimento e risoluzione

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente atto, previa comunicazione scritta mediante P.E.C, ovvero di scioglierlo consensualmente. Il recesso e la risoluzione non hanno effetto retroattivo e non incidono, pertanto, sulle attività già effettuate.

Art. 6 Modifiche alla Convenzione

Ogni eventuale modifica al presente atto dovrà essere preceduta da un accordo tra le parti e risultare da atto scritto, validamente assunto da entrambi i sottoscrittori secondo le rispettive procedure interne.

Art. 7 Evidenza dell'intervento pubblico

L'Ente è tenuto a evidenziare la partecipazione della Regione Piemonte in tutti i materiali relativi ai progetti oggetto della presente Convenzione, anche attraverso l'apposizione del marchio della Regione stessa.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 e dalla Legge n. 160/2019 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente Convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n.101/2018.

Art. 9 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni di legge previste in materia e quelle del codice civile.

Art. 10 Spese contrattuali

10.1. La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 26.4.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

10.2. Le eventuali spese di registrazione e le spese di bollo inerenti il presente accordo sono a carico dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Per la Regione

Il Dirigente del Settore

Valorizzazione del Patrimonio Culturale Musei e Siti Unisco

Ing. Sandra Beltramo

Per l'Ente Sacra di San Michele

Padre Claudio